

Assemblea Assocomplast. Le esportazioni superano il dato del 2007 - Il presidente Grassi: le nostre imprese hanno grandi potenzialità

Gomma-plastica, hi-tech da record

Carlo Andrea Finotto

MILANO

Finalmente è possibile dirlo in maniera chiara: i livelli pre-crisi sono stati raggiunti e superati dalle aziende che realizzano i macchinari per la lavorazione della gomma e della plastica. Si parla di esportazioni che, come ha illustrato il presidente di Assocomplast (l'associazione confindustriale di settore, che raggruppa circa 160 aziende) ieri nel corso dell'assemblea annuale, nel 2015 hanno fatto registrare il record storico con un valore di 2,9 miliardi di euro.

I primi tre mesi dell'anno fanno segnare un assestamento rispetto all'analogo periodo 2015, ma con interessanti performance dei principali partner comunitari: nell'ordine Spagna +27%, Repubblica Ceca +17%, Grand Bretagna +15%, Francia +14 per cento. La Germania, primo mercato di sbocco, è stabile (91 milioni di valore nel trimestre), e la Polonia (altro partner importante) fa segnare -25%. Oltre i confini della Ue si registrano le battute degli Usa (-6%) e soprattutto del Messico (addirittura -56%). Stabile il mercato cinese, così come quello russo. Mentre, a dispetto della difficile situazione economica interna al Paese, il Brasile ha triplicato gli acquisti di macchinari italiani rispetto al periodo gennaio-marzo 2015.

«Sono convinto delle grandi potenzialità del nostro settore ma soprattutto delle nostre imprese» sottolinea il presidente di Assocomplast Alessandro

Grassi. «In tutti questi anni, prima con l'avvento dell'euro e poi con la crisi economica, abbiamo dimostrato di essere capaci non solo di tenere le posizioni ma anche di migliorare».

A conferma delle parole del presidente, le imprese associate forniscono uno scenario positivo sul fronte del portafoglio ordini nel semestre. «Sono fermamente convinto che attraverso la collaborazione in un'ottica di filiera (ma perché no, anche fra aziende concorrenti) si possano raggiungere risultati ancora più ambiziosi di quelli già raggiunti in questi anni» auspica Grassi. Del resto, come ha spiegato il vicepresidente della Fondazione Edison, Marco Fortis, intervenuto all'assemblea, l'intera filiera della gomma-plastica, ha esportato nel 2015 per 22,6 miliardi di euro e «nel 2014, sono stati 45 i prodotti del sistema gomma-plastica-macchine-stampi per cui l'Italia si trova ai vertici mondiali per saldo commerciale».

La competitività del settore passa, anche, da azioni di sistema mirate alla promozione internazionale, come sottolineato da Corrado Peraboini, ad di Fiera Milano. È il caso di "Innovation Alliance", manifestazione che raggruppa la mostra Plast 2018 e le fiere Ipack-Ima, Intralogistica Italia, Print4All e Meat-Tech. Un'unica manifestazione che coinvolge diversi settori della meccanica strumentale e non solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CIFRE CHIAVE

2,9 miliardi

Le esportazioni

Il dato fatto registrare nel 2015 rappresenta il record per il comparto e supera i livelli massimi pre-crisi registrati nel 2007

+27%

La crescita della Spagna

Nel primo trimestre 2016 l'export è stabile, ma con buoni segnali da alcuni Paesi. Bene i partner della Ue, giù, invece, gli Stati Uniti

